

LISBONA CITTÀ. *La capitale del Portogallo, tra passato e futuro.* Mario prof. Mariotti 16 marzo 2023

Immaginiamo di essere dei viaggiatori, anzi ognuno di noi "il viaggiatore", appena arrivato a Lisbona. E si immagini che gli venga incontro col suo libro una guida tutta speciale. Fernando Pessoa, il più grande poeta del '900 portoghese. Uno che a Lisbona c'è nato - La Casa natale in Largo de São Carlos 4 - c'è vissuto tutta la vita, seppure non lunghissima, appena 47 anni, e che la città l'ha amata, lui nei suoi vari eteronimi, i nomi sotto i quali di volta in volta nascondeva il proprio io, e l'ha cantata nei più diversi modi.

Con le parole del poeta Alvaro de Campos (uno dei suoi eteronimi): «Una volta ancora ti rivedo, Lisbona e Tago, e tutto.

Non ci sono per me fiori che siano pari al cromatismo di Lisbona sotto il sole"...

«Amo il Tago perché sulla riva c'è una grande città. Assaporo il cielo perché lo vedo da un quarto piano di una strada della Baixa. Non c'è niente che la campagna o la natura mi possono dare che sia pari alla maestà irregolare della città tranquilla vista dalla Graça o dal belvedere di San Pedro de Alcantara sotto la luna. Non ci sono per me fiori che siano pari al cromatismo di Lisbona sotto il sole» (Da "Il libro dell'inquietudine).

Pochi sanno che F. Pessoa ha dedicato alla sua città un elogio di circa un centinaio di pagine scritte tutte d'un fiato ...

“Lisbona, quello che il turista dovrebbe vedere”, spiegando che l’agglomerato urbano si è sviluppato nei secoli su sette colli dai quali si gode una vista spettacolare sui «caseggiati dai molti colori». Per il viaggiatore che viene dal mare (o meglio, dal fiume) «Lisbona appare come un sogno», e le «chiese, le vecchie fortificazioni, i monumenti che emergono tra le case, sembrano araldi di questo luogo delizioso».

Questo è il monumento del poeta più amato dai visitatori di Lisbona. Un bronzo realizzato nel 1988 da Lagoa Henriques in Rua Garrett (Chiado), nr. 120, davanti al [Café A Brasileira](#): locale in stile Art Déco, di inizio ‘900, Patrimonio dell’Architettura Portoghese, dove Pessoa, affezionato cliente, sui tavolini lasciava la sua impronta e la sua firma.

Oppure, per chi preferisce una guida moderna e contemporanea, cronologicamente meno targata, un nome di prestigio potrebbe essere quello dello scrittore, nato ad Azihna nel 1922, Premio Nobel nel 1998, [José Saramago](#). Sarebbe la guida perfetta per un bel giro fra le luci, i profumi e i suoni di questa città unica al mondo. Magari un percorso a zigzag fra luoghi noti e ignoti, dalla [Torre di Belém](#) al [Museo di Archeologia](#), dal [Monastero dos Jerónimos](#) al [Terreiro do Paço](#), dal [Rossio](#) ad [Alfama](#), dal [Museo dell’Azulejo](#) al [Bairro Alto](#). E per ultimo, una corsa giù fino al fiume [Tago](#), la grande vena d’acqua che regala a Lisbona città quella luce unica che la investe da sempre, lo specchio ideale in cui ammirare la propria

bellezza riflessa e perdersi insieme ai suoi ammiratori. [Video1](#), *Le dieci cose da vedere a Lisbona* (m. 1.53)

E pensare che in tempi molto lontani Lisbona, fondata dai [Fenici](#) nel XII° a.C. si chiamava Ulissipo. Poi, a seguire, arriveranno i Greci, i Cartaginesi, i [Romani](#) che la scelgono come capitale della Lusitania con il nome di Olisipo. Caduto l'Impero Romano, la città entra a far parte fino al 585, del Regno Svevo della Galizia.

Dal 711 e fino alla “reconquista” del 1147, per 436 anni, Lisbona sarà sotto il dominio musulmano come al-Usbama.

[Il Castillo Sao Jorge](#), per quasi 5 secoli residenza dei reali del potere musulmano.

Ed è nel XII secolo che comincia per la città e per il Portogallo soprattutto costiero il processo di espansione marittima.

Alla fine del XIV secolo, con le grandi scoperte geografiche, [il porto di Lisbona](#) diventa uno dei più importante del mondo. Vi arrivano i genovesi, gli ebrei, i fiamminghi e i maiorchini.

Nel XVI secolo, la Compagnia delle Indie arricchisce Lisbona con i commerci dell'[Impero coloniale](#), Brasile compreso, come il centro più importante d'Europa, per il [traffico di schiavi](#).

Il catastrofico [terremoto del 1° novembre 1755](#) rade letteralmente al suolo la città di Lisbona, ricostruita, poi, secondo un piano regolatore con grandi viali in stile classico.

Nel 1807 Lisbona passa sotto il dominio di Napoleone, poi di

Giorgio IV d'Inghilterra. Nel 1833 è la volta della monarchia costituzionale, in vigore fino alla repubblica del 1910.

Nel 1932 in Portogallo viene instaurata la Dittatura di [Antonio de Oliveira Salazar](#), al potere fino alla “[Revolução dos Cravos](#)”- La Rivoluzione dei Garofani, 25 aprile 1974.

Ed è in quegli anni di Salazar che Antonio Tabucchi ambienta il romanzo famoso del 1994, [Sostiene Pereira](#). L'anno dopo il regista Roberto Faenza lo traduce in un [film](#), con uno strepitoso Marcello Mastroianni nel ruolo del protagonista. [Video2](#), [Trailer del film del 1995 Sostiene Pereira \(m. 1,42\)](#)

Durante gli anni della Seconda Guerra Mondiale, Lisbona diventa rifugio di molti esiliati dei paesi coinvolti.

Nel 1986, il Portogallo entra a far parte dell'[Unione Europea](#), nel [1994 Capitale Europea della Cultura](#), quattro anni dopo, nel 1998, Lisbona è stata la sede dell'[Esposizione Universale](#).

[La capitale lusitana](#) e i suoi dintorni sono un concentrato di bellezze artistiche. Una capitale europea dal volto poliedrico, ricca di arte e di cultura adatta allo svago, ai viaggi di lavoro e ai weekend. E un clima adatto ad ogni periodo dell'anno: inverni miti e notti estive rinfrescate dalla brezza oceanica. [Ben collegata via aerea](#), dista 1-3 ore di volo dalle principali città europee, offre collegamenti quotidiani con oltre 50 destinazioni, ma può contare anche su un'ottima [rete di trasporti](#) marittimi, ferroviari e stradali. Cosa non secondaria,

rispetto alle altre capitali europee, anche [alberghi](#) e ristoranti, in quanto a costi, risultano un po' più abbordabili.

[Bacalhau, sardinhas, feijoada e pastéis](#): Lisbona è famosa per la sua cucina un weekend può diventare una buona spedizione culinaria. Magari con acquisto di persona al famoso [Mercado de Ribeira](#).

Vivace [la vita notturna](#) a Lisbona, soprattutto lungo il fiume Tago e nel Bairro Alto, dove si trovano locali di tutti tipi, bar caratteristici o dal design ultramoderno, discoteche, sale da ballo, ristoranti lussuosi o semplici e genuine trattorie.

[Lisbona](#), costruita su sette colli e dominata da un castello moresco, nelle giornate di sole è inondata da una luce tersa e brillante che ne esalta i mille colori. Questa sua caratteristica l'ha portata ad essere soprannominata "[la città della luce](#)". Per un susseguirsi di colori, dal mare alle case, dalle persone, agli azulejos, un susseguirsi di emozioni, dalla gioia alla malinconia, che si spiega solo con la varietà degli elementi naturali e umani che vi convivono.

Anni e anni di storia hanno reso la città di Lisbona un insieme di influenze culturali diverse, le quali si riflettono ancora oggi negli edifici di stampo mediterraneo e di stile arabo.

[Il quartiere di Alfama](#), il più antico della città, è un ottimo esempio di come le influenze moresche abbiano modellato la

città, costruita come un reticolo di viuzze e salite. Ad Alfama si trovano monumenti storici, ristoranti, [bar e locali di grido](#) dove si suona il fado. Regina incontrastata del fado [Amalia Rodrigues](#) che nei suoi lunghi anni di carriera è stata la grande ambasciatrice del canto lusitano in giro per tutto il mondo. Dedicata alla sua città: [Cheira de Lisboa-Profundo di Lisbona](#).

Lisbona ha già il sole ma profuma di luna  
Lisboa já tem Sol mas cheira a Lua

Quando nasce l'alba subdola  
Quando nasce a madrugada sorrateira

E il primo tram sulla strada  
E o primeiro elétrico da rua

Se piove, profuma di terra promessa  
Se chove, cheira a terra prometida

Le processioni profumano di rosmarino  
Procissões têm o cheiro a rosmaninho

Nelle osterie dei vicoli più nascosti  
Nas tascas da viela mais escondidas

Puzza di esca con loro e vino  
Cheira a iscas com elas e a vinho  
Un garofano in una soffitta  
Um cravo numa água furtada

Ha un buon profumo, profuma di Lisbona  
Cheira bem, cheira a Lisboa

Una rosa che sboccia nel rifugio  
Uma rosa a florir na tapada

Ha un buon profumo, profuma di Lisbona  
Cheira bem, cheira a Lisboa

.....

[Video3](#), [Amalia Rodrigues](#), *Cheira a Lisboa* (m. 2.39)

Ai piedi dell'antico quartiere Alfama, sulle rive del fiume Tejo, tra Avenue Infante Dom Henrique, da visitare il [Campo das Cebolas](#), situato in una delle zone storiche più amate di Lisbona, un parcheggio sotterraneo per la riqualificazione dell'area e uno straordinario mix di storia e modernità. Costruito con biomalata acustica a base di sughero Diathonite Acoustix per realizzare l'intervento di fono assorbimento negli oltre 5.000 mq dei soffitti

Da non perdere a centro città [Praça- piazza - Dom Pedro IV](#), detta Rossio, termine che anticamente indicava un luogo spazioso. Si tratta del cuore della città, della vita politica e sociale tra caffè, teatri, fontane e il verde che la circonda.

Buona idea quella di iniziare la visita della città dal [Lisboa Story Centre in Terreiro do Paço](#), e godere della vista sulla città dall'[Arco da Rua Augusta](#), il monumento al popolo portoghese: al tramonto spettacolare la vista che si gode dai vari [miradouros](#) – punti di osservazione o dal [Castello di São Jorge](#) che dalla cima di una collina domina sovrano la capitale.

Una passeggiata tra gli edifici stile manuelino, ovvero tardo gotico sontuoso, lungo la riva dell'estuario [del Tago](#) nella parte occidentale di Lisbona. Si tratta di un quartiere estremamente grazioso in cui sorgono molte delle principali attrazioni

turistiche della città, inclusi il Mosteiro dos Jeronimos e il Padrão dos Descobrimentos, la chiesa – [pianta - Igreja de Nossa Senhora da Conceição Velha](#) – Chiesa di Nostra Signora dell'antica Concezione, con quel suo magnifico [portale manuelino](#), targa gotico sontuoso, così chiamato in onore di Manuele I, re all'epoca del suo sviluppo, diventa un vero e proprio tour nel passato, nel periodo d'oro delle scoperte rinascimentali, quando marinai, esploratori e conquistadores pongono Lisbona al centro del mondo. Senza dimenticare la [Torre di Belém](#), una delle strutture simbolo della città per cui meglio fare un discorso a parte.

[Video4, \*Il Quartiere di Belem di Lisbona\* \(m. 4.30\)](#)

A poca distanza dal Belém, il nuovissimo [MAAT – Museu Arte Arquitetura Tecnologia](#) con diverse mostre e spazi di riflessione e dialogo che fanno riferimento sia alle esposizioni che ai trend contemporanei. Info: [www.maat.pt](http://www.maat.pt)

Altro museo da non perdere è il [MNAA-Museu Nacional de Arte Antiga](#), che ospita la più importante collezione portoghese d'arte, con oggetti che spaziano dalla pittura alla scultura, oro e argenteria, così come tessili, ceramiche e mobili provenienti da Europa, Africa ed Estremo Oriente. Di oltre 40.000 oggetti, la collezione ha il maggior numero di opere classificate come “tesori nazionali” portoghesi.

Forse meno conosciuto, ma col fascino del tempo che fu, è il [Museo Nazionale dos Coches o Museu dos Coches Reais – Carrozze Reali](#), situato vicino al fiume Tago. Occupa i locali già appartenenti alle Oficinas Gerais do Exército- dell'Esercito che ospita una collezione di una sessantina di carrozze reali dal XVII al XIX secolo.

Nel 2020 Lisbona è stata la [Capitale Verde Europea](#). Il premio, che si traduce in un sostanzioso incentivo economico, viene assegnato ogni anno dalla Commissione Europea alla città con oltre 100.000 abitanti che più si è distinta in aree come l'ecologia, l'efficienza energetica e le politiche sostenibili. Nella occasione la pubblica amministrazione ha ribadito l'impegno della città a diventare ambasciatrice europea e mondiale per la causa dell'ambiente. Lo slogan “Sempre meno automobili e più spazi verdi”.

[Il Parque das Nações – Il Parco delle Nazioni](#), La vasta area espositiva costruita per l'Expo '98 a est di Lisbona è ora diventata una popolare attrazione per chi ama arte e architettura, ottimi ristoranti, shopping e attività per il tempo libero. Una visita all'enorme e futuristico parco è una [tregua](#) anche verde dal caos del centro città.

Dalla passeggiata si può ammirare [il ponte Vasco da Gama](#).

Da non perdere l'[Oceanário](#), il più grande acquario al coperto d'Europa che dispone di 30 vasche con 7,5 milioni di litri di acqua salata che ospitano 15.000 creature di 500 specie diverse. Si possono ammirare da vicino gli abitanti dei 7 mari: il luminoso pesce pappagallo dall'oceano Indiano, i gattucci dall'oceano Atlantico e le giocose lontre dal mare di Bering.

La capitale del Portogallo è una delle capitali più affascinanti d'Europa: luminosa, calda, signorile e popolare allo stesso tempo, [Lisbona](#) si staglia nel cielo azzurro, con l'ocra e i colori pastello delle antiche case, delle chiese, delle torri e dei campanili. Una città da vedere senz'altro, anche per viaggi brevi e, perché no, organizzati all'ultimo minuto!